

L'ELISIR D'AMORE

ATTO PRIMO SCENA I

(Ingresso d'una fattoria. Campagna in fondo ove scorre un ruscello, sulla cui riva alcune lavandaie preparano il bucato. In mezzo un grande albero.)

GIANNETTA E CORO

GIANNETTA, MIETITORI E MIETITRICI.
ADINA siede in disparte leggendo.
NEMORINO l' osserva da lontano.)

GIANNETTA E CORO

Bel conforto al mietitore,
Quando il sol più ferve e bolle
Sotto un faggio appiè di un colle,
Riposarsi e respirar!
Del meriggio il vivo ardore
Tempran l'ombra e il rio corrente;
Ma d'amor la vampa ardente
Ombra o rio non può temprar,
Fortunato il mietitore
Che da lui si può guardar.

NEMORINO

Quanto è bella, quanto è cara!
Più la vedo, e più mi piace . . .
Ma in quel cor non son capace
Lieve affetto ad inspirar.
Essa legge, studia, impara . . .
Non vi ha cosa ad essa ignota . . .
Io son sempre un idiota,
Io non so che sospirar.
Chi la mente mi rischiara?
Chi m'insegna a farmi amar?

ADINA (ridendo)

Ah! ah! ah! ah!
Benedette queste carte!
E bizzara l' avventura.

GIANNETTA E CORO

Di che ridi? fanne a parte
Di tua lepida lettura.

ADINA

È la storia di Tristano,
È una cronaca d'amor.

CORO

Leggi, leggi.

NEMORINO

*(A lei pian piano
Vo' accostarmi, entrar fra lor.)*

ADINA (legge)

Della crudele Isotta
Il bel Tristano ardea,
Nè fil di speme avea
Di possederla un dì.
Quando si trasse al piede
Di saggio incantatore,
Che in un vassel gli diede
Certo elisir d'amor.
Per cui la bella Isotta
Da lui più non fuggì.
Elisir di sì perfetta,
Di sì rara qualità,
Ne sapessi la ricetta,
Conoscessi chi ti fa!

TUTTI

Elisir . . .

ADINA (legge)

Appenna ei bebbe un sorso
Del magico vasello,
Che tosto il cor rubello
D'Isotta intenerì.
Cambiata in un istante
Quella beltà crudele
Fu di Tristano amante,
Visse a Tristan fidele;
E quel primiero sorso
Per sempre benedì.

THE ELIXIR OF LOVE

ACT I SCENE I

(Adina's farm. In the background a countryside and a brook, on the banks of which several laundresses prepare their wash. In the center, beneath a large tree, Giannetta and the peasants are resting. Adina is sitting apart reading. From a distance, Nemorino watches her.)

GIANNETTA AND PEASANTS

How refreshing, how delightful
To be resting from our labors
In the midst of friends and neighbors,
In the pleasant, cooling shade.
Burning midday sun is tempered
By the river coldly flowing;
But the sun of love keeps glowing
With a flame no force can fade.
So be careful, happy peasant,
When your heart begins to yearn.
Yield to love benign and pleasant,
But beware its cruel burn.

Cavatina

NEMORINO

(watching Adina, who is engrossed in her reading)
She's a darling, I adore her
With a passion so deep it's painful;
Yet to me she's so disdainful
That I wilt beneath her eye.
With her reading open before her,
She is studious and learned and clever,
But I'll be a fool forever,
All I do is dream and sigh.
She is precious, she is lovely,
She's a darling, I adore her!
But I'll always love her vainly
For she shows me very plainly
It's no use for me to try.
Who'll teach me how to court her,
Who'll advise me where to start?
Who will aid me, who will help me win
her heart?

ADINA (reading)

Ha ha ha ha ha!
This is really too fantastic!
It's a most romantic story.

GIANNETTA AND PEASANTS

What's so funny? Let us hear it,
We would like to hear the story.

ADINA

It is all about Sir Tristan
And his love, the fair Isolda.

PEASANTS

Read it, let us hear it.

NEMORINO (aside)

I'll join the crowd
So I can hear the story, too.

ADINA (reads)

"Tristan adored Isolda
With unrequited ardor,
For there was nothing harder
Than Queen Isolda's heart.
Tristan, in desperation,
Sought out a wise magician
Who had him drink a potion,
A magic elixir of love.
And from that time Isolda
Gave Tristan all her heart."

(to the peasants)

It was such a perfect potion
I would love to try it, too.
If I only had a notion
What was in that magic brew!

NEMORINO AND PEASANTS

It was such a perfect potion, etc. . .

ADINA (reads)

"And from that very moment
When Tristan drank the potion
A fiery deep devotion
Possessed Isolda, too.
Reserved and cold no longer,
Burning with glowing fervor,
Love growing ever stronger,
Happiness filled Isolda.
She lived for Tristan only,
To Tristan forever true."

ADINA

Elisir di sì perfetta,
Di sì rara qualità,
Ne sapessi la ricetta,
Conoscessi chi ti fa!

TUTTI

Elisir . . .

SCENA II

(Suona il tamburo, tutti si alzano. Giunge Belcore guidando un drappello di soldati che rimangono schierati nel fondo. Si appressa ad Adina, la saluta e le presenta un mazzetto.)

BELCORE

Come Paride vezzoso
Porse il pomo alla più bella,
Mia diletta villanella,
Io ti porgo questi fior.
Ma di lui più glorioso,
Più di lui felice io sono.
Poichè in premio del mio dono
Ne riporto il tuo bel cor.

ADINA *(alle donne)*

È modesto il signorino!

GIANNETTA E CORO

Sì, davvero.

NEMORINO

Oh mio dispetto!

BELCORE

Veggio chiaro in quel visino
Ch'io fo breccia nel tuo petto.
Non è cosa sorprendente;
Son galante, son sargente;
Non v'ha bella che resista
Alla vista d'un cimiero;
Cede a Marte, Dio guerriero,
Fin la madre dell'amor.

ADINA

È modesto!

CORO

Sì, davvero.

NEMORINO

Oh mio dolor!

BELCORE

Or se m'ami, come io t'amo,
Che più tardi a render l'armi?
Idol mio, capitoliamo:
In qual dì vuoi tu sposarmi?

ADINA

Signorino, io non ho fretta:
Un tantin pensar ci vo'.

NEMORINO

*(Me infelice! s'ella accetta,
Disperato io morirò.)*

BELCORE

Più tempo invan non perdere:
Volano i giorni e l'ore:
In guerra ed in amore
È fallo l'indugiar.

Al vincitore arrenditi
Da me non puoi scappar.

ADINA

Vedete di quest' uomini,
Vedete un po la boria!
Già cantano vittoria
Innanzi di pugar.

Non è, non è sì facile
Adina a conquistar.

NEMORINO

*(Un po' del suo coraggio
Amor mi desse almen!
Direi siccome io peno,
Pietà potrei trovar.)*

Ma sono troppo timido
Ma non poss' io parlar.)

GIANNETTA E CORO

*(Davver, saria da ridere
Se Adina ci cascasse.
Se tutti vendicasse.
Cotesto militar!*

Sì, sì; ma è volpe vecchia:
E a lei non si può far.)

BELCORE

Intanto, o mia ragazza, occuperò la
piazza. Alcuni instanti concedi a'
mici guerrieri al coperto posar.

ADINA AND ALL OTHERS

It was such a perfect potion,
I would love to try it, too.
If I only had a notion
What was in that magic brew!

SCENE II

(A drum roll is heard; everybody rises. Belcore arrives, leading a troop of soldiers which remains in the background. He approaches Adina, salutes her and presents her with a bouquet.)

Cavatina

BELCORE

Just as Paris in the story
Gave the apple to Aphrodite,
So do I extol your glory
And salute my village belle.
Fair Adina, take these flowers
As a token from Belcore.
To repay me and reward me,
Won't you graciously accord me
Your fair hand and heart as well?

ADINA *(to the girls)*

A polite and modest fellow!

GIANNETTA AND PEASANTS

So well-mannered!

NEMORINO *(to himself)*

He is a nuisance!

BELCORE

I have made a deep impression,
I can read it in your glances;
But of course it is no wonder:
I'm good-looking and I'm a sergeant.
I have never met a girl yet
Unresponsive to a helmet.
Love and Mars are good companions,
So it's written in the stars.

ADINA *(aside)*

He is modest.

GIANNETTA *(aside)*

So well-mannered!

NEMORINO *(aside)*

What shall I do?

BELCORE *(to Adina)*

If you love me as I love you,
We won't battle and fence and parry.
Darling heart, you must surrender.
Name the day and we shall marry.

ADINA

Mister Sergeant, I'm in no hurry.
You are too fast, I must confess.

NEMORINO

This is dreadful. I am desp'rate.
Just suppose that she says "yes"!

BELCORE

Oh come, let's not procrastinate,
No use to dillydally.
In love and war a sally
Is better than delay.
You would be wise to surrender now,
You cannot get away.
For after all is said and done,
This is a war that I have won.

ADINA

These men are prone to vanity,
Conceited and all-knowing.
Already they start crowing
Before the fight's begun.
Adina's hand, believe my word,
Is not so quickly won.

NEMORINO

If I had only half of his courage
And his daring,
I'd tell her I'm despairing;
Her love might still be won.
But I am such a timid fool,
I know it can't be done.

PEASANTS

How very funny it would be
To see that girl surrender.
But she's a smart one!
I'll bet it can't be done.

Recitative

BELCORE

And now, my dear young lady, this
place will be required. My men are
tired. They'll rest here in the shade,
if you'll kindly allow.

ADINA

Ben volentieri.
Mi chiamo fortunata
Di potervi offerir una bottiglia,

BELCORE

Obbligato (Io son già della famiglia.)

ADINA

Voi ripigliar potete
Gl' interrotti lavori. Il sol declina.

TUTTI

Andiam.
(Partono Bel., Gia. e il coro.)

SCENA III

NEMORINO

Una parola, o Adina.

ADINA

L' usata seccatura!
I soliti sospir! Faresti meglio,
A recarti in città presso tuo zio.
Che si dice malato e gravemente.

NEMORINO

Il suo mal non è niente—appresso al
mio.
Partirmi non poss' io—
Mille volte il tentai—

ADINA

Ma s' egli more
E lascia erede un' altro?

NEMORINO

E che m' importa?

ADINA

Morrai di fame, e senza appoggio al-
cuno—

NEMORINO

O di fame o d' amor—per me è tut-
t'uno—

ADINA

Odimi. Tu sei buono,
Modesto sei, nè al par di quel Ser-
gente
Ti credi certo d' ispirarmi affetto:
Così ti parlo schietto,
E ti dico che in vano amor tu speri,
Che capricciosa io sono, e non v'ha
brama
Che in me tosto non muoia appena è
desta.

NEMORINO

Oh! Adina—c perchè mai?

ADINA

Bella richiesta!
Chiedi all' aura lusinghiera
Perchè vola senza posa
Or sul giglio, or sulla rosa,
Or sul prato, or sul ruscel;
Ti dirà che è in lei natura
L' esser mobile e infedel.

NEMORINO

Dunque io deggio? . . .

ADINA

All' amor mio
Rinunziar, fuggir da me.

NEMORINO

Cara Adina!—non poss' io.

ADINA

Tu nol puoi? perchè?

NEMORINO

Perchè?
Chiedi al rio perchè gemente
Da là balza, ov' ebbe vita,
Corre al mar che a sè l'invita
E nel mar sen va a morir
Ti dirà che lo trascina
Un poter che non sa dir.

ADINA

Dunque vuoi? . . .

NEMORINO

Morir com' esso.
Ma morir seguendo te.

ADINA

With greatest pleasure. I deem it a
great honor to invite all of you to a
bottle of wine.

BELCORE

I thank you. (*aside*) That was fast—
I'm one of the family!

ADINA

All you other people will return to your
work now—it is much cooler.

PEASANTS

As you say.
(*Belcore, Giannetta and the peasants
leave.*)

SCENE III

NEMORINO

Only one moment, Adina.

ADINA

You'll moon and swoon as usual!
You're boring me to death! Why
don't you go and live with your uncle
in the city. I hear that he's feeble
and that he's suff'ring.

NEMORINO

All his suffering is nothing compared to
mine. I cannot go away . . . I have
tried to in vain.

ADINA

Suppose he died and willed someone
else his fortune?

NEMORINO

And why should I care?

ADINA

You'll die of hunger, if you go on in
this way.

NEMORINO

Die of hunger or love—it makes no
diff'rence.

ADINA

Listen to me. You're a good boy, an
honest fellow, but do not think for
a moment that you'll ever impress
me like that sergeant. Therefore, to
be frank, once for all, don't give your-
self illusions; for I am too capricious
and my affections, full of whims and
unstable, change like the weather.

NEMORINO

O Adina, why must it be so?

ADINA

Why do you ask me?

Duet

ADINA

Ask the gently blowing zephyr
Why it never once reposes,
Floating over lilies and roses,
Over meadows, through the trees.
It will answer and say truly:
"Who can hold a wayward breeze?
I'm at liberty to go as I please."

NEMORINO

Then I have to . . .

ADINA

Give up forever all thoughts of me,
And say good-by.

NEMORINO

No, I cannot! Never, never!

ADINA

So you cannot? And why?
I ask you why?

NEMORINO

You ask me why?
Ask the swiftly rolling river
Why it rushes on unknowing,
With a force forever growing,
Till it dies in the endless sea.
It will say some power impels it,
That it's fate, and meant to be.

ADINA

Then you wish to . . .?

NEMORINO

Be like the river,
And to die of love for you.

ADINA

Ama altrove: è a te concesso.

NEMORINO

Ah! possibile non è.

ADINA

Per guarir di tal pazzia,
Ch'è pazzia l' amor costante
Dei seguir l' usanza mia,
Ogni dì cambiar d'amante.
Come chiodo scaccia chiodo,
Così amor discaccia amor.
In tal guisa io me la godo,
In tal guisa ho sciolto il cor.

NEMORINO

Ah! te sola io vedo, io sento
Giorno e notte, in ogni oggetto:
D' obbliarti invano io tento,
Il tuo viso ho sculto in petto . . .
Col cambiarsi qual tu fai,
Può cambiarsi ogn'altro amor.
Ma non può giammai,
Il primiero uscir dal cor.

(Partono.)

SCENA IV

(Piazza nel villaggio. Osteria della
Pernice da un lato.)
(Paesani che vanno e vengono occu-
pati in varie faccende. Odesi un
suono di tromba: escono dalle case
donne con curiosità; vengono quindi
gli uomini, ecc., ecc.)

DONNE

Che vuol dire cotesta suonata?

UOMINI

La gran nuova, venite a vedere.
In carrozza dorata
È arrivato un signor forestiere.
Se vedeste che nobil sembiante!
Che vestito, che treno brillante.

TUTTI

Certo, certo egli è un gran personag-
gio,
Un barone, un marchese in viaggio . . .
Qualche grande che corre la posta . . .
Forse un duca—fors' anche di più.
Osservate—ver noi già s'avanza:
I capelli, i berretti, giù, giù.

SCENA V

(Il DOTTORE DULCAMARA sopra un car-
ro dorato in piede. Dietro ad esso un
servitore che suona la tromba. Tutti
i paesani lo circondano.)

DULCAMARA

Udite, udite, o rustici;
Attenti, non fiatate.
Io già suppongo e imagino
Che al par di me sappiate
Ch' io sono quel gran medico
Dottore enciclopedico,
Chiamato Dulcamara,
La cui virtù preclara,
E i portenti infiniti
Son noti all universo . . . e . . . e . . .
in altri siti.

Benefattor degl'uomini,
Riparator de' mali
In pochi giorni io sgombero,
Io spazzo gli spedali,
E la salute a vendere
Per tutto il mondo io vo.
Compratela, compratela,
Per poco io ve la dò.

È questo l' odontalgico
Mirabile liquore
Dei topi e delle cimici
Possente distruttore,
I cui certificati
Autentici, bollati,
Toccar vedere e leggere
A ciaschedun farò.

Per questo mio specifico
Simpatico, prolifico
Un uom settuagenario
E valetudinario,
Nonno di dieci bambini
Ancora diventò.

Per questo *tocca e sana*
In breve settimana
Più d' un afflitta vedova
Di piangere cessò.
O voi matrone rigide,
Ringiovanir bramate?
Le vostre rughe incommode
Con esso cancellate.
Volete voi donzelle

ADINA

Find a new love, you have a right to.

NEMORINO

That's the one thing I can't do.

ADINA

There is just one way to conquer
Your romantic, undying passion:
Treat it lightly in my fashion.
Ev'ry day a new diversion,
Ev'ry day a new adventure,
That is what you ought to do.
So for me ev'ry hour is golden.
Ev'ry hour for me is new.

NEMORINO

Ah! You're the soul of my existence!
I have loved you since I met you,
And my heart, with love's persistence,
Never, never will forget you.
You may scorn me and revile me,
But no matter what you do,
You enchant me, you beguile me;
You can't change my love for you.

SCENE IV

(The village square. At one side, the
inn. Peasants come and go, occupied
with various chores. A trumpet call
is heard. Moved by curiosity, women
rush from the houses; then the men,
peasants and villagers.)

WOMEN

What's the reason for all this commo-
tion?

MEN

How unusual! Come down here
And see the great sensation.
There's a stranger who's paying us a
visit
From some foreign nation.
Look at his finery of lavish designing,
Look at his carriage, all golden and
shining!

MEN AND WOMEN

Surely he is a man of importance,
Some great lord who is wealthy and
famous.
Maybe he is a duke or a baron,
Some great noble of highest degree.
Maybe he is the chief of an army;
He looks proud and distinguished to
me.
Cheer him on as his carriage advances!
Hats off quickly and show your respect!
Sir, we welcome you.
Sir, how do you do.
(The men take off their hats.)

SCENE V

(Doctor Dulcamara arrives, standing
in his gilded carriage. He holds some
papers and bottles in his hands. Be-
hind him a servant, who blows the
trumpet. All the peasants surround
the carriage.)

Cavatina

DULCAMARA

I greet you, salute you, o country folk!
Pay attention! I address you!
In brief, I gather, my fame is such
It cannot fail to impress you.
I'm noted as a scientist,
Practitioner and specialist.
I'm Doctor Dulcamara,
Physician who is famous
For his treatment of cases
All over the world and —
And — and other places.
To benefit humanity is my supreme
ambition,
To empty out the hospitals
My dedicated mission.
My aim is health and happiness
Alike for rich and poor.
For ev'ry ill, for all who ail
I sell the proper cure.
My panaceas never fail,
They're absolutely sure.
(with the air of a charlatan)
For instance, here's a liniment,
My special pain-reliever;
It does away with mice and rats
And also with a fever.
For cases which are chronic
There's nothing like this tonic!
Just read these testimonials,
(waving the papers)
They're signed and certified.
By using this great remedy,
I positively guarantee
An eighty year old farmer
Became the happy grandpa
Of fifteen healthy grandsons
Before he finally died.
(He lived to be a hundred,
If I remember right.)
This huckleberry syrup
Will positively clear up
The mumps, the hives and whooping
cough
In less than overnight.
You ladies of maturer years
Would like your youth recaptured?
Apply this cream at night, my dears;
Your mates will be enraptured!
What misses under twenty

Ben liscia aver la pelle!
 Voi giovani galanti
 Per sempre avere amanti?
 Comprate il mio specifico.
 Per poco ve lo do.
 Da bravi giovinotti
 Da brave vedovette
 Comprate il mio specifico
 Per poco ve lo do.
 Ei move i paralitici
 Spedisce gli apoplettici
 Gli asmatici, gli asfitici
 Guarisce timpanitidi
 E scrofole e rachitidi,
 E fino il mal di fegato
 Che in moda diventò.
 Comprate il mio specifico
 Per poco ve lo do.
 Avanti avanti vedove,
 Avanti avanti bamboli.
 L'ho portato per la posta
 Da lontano mille miglia.
 Mi direte: quanto costa?
 Quanto vale la bottiglia?
 Cento scudi? No. Trenta? No.
 Venti? No. Nessuno si sgomenti,
 Per provarvi il mio contento
 Di sì amico accoglimento,
 Io vi voglio, o buona gente,
 Uno scudo regalar.

CORO

Uno scudo! veramente?
 Più brav' uom non si può dar.

DULCAMARA

Ecco qua: così stupendo,
 Sì balsamico elisire,
 Tutta Europa sa ch' io vendo
 Niente men di nove lire:
 Ma siccome è pur palese,
 Ch' io son nato nel paese,
 Per tre lire a voi lo cedo;
 Sol tre lire a voi richiedo.
 Così chiaro è come il sole,
 Che a ciascuno che lo vuole
 Uno scudo bello e netto
 In saccoccia io faccio entrar.

CORO

È verissimo: porgete,
 Gran dottore che voi siete;
 Noi ci abbiám del vostro arrivo
 Lungamente a ricordar.

DULCAMARA

Ah! di patria il caldo affetto.
 Gran miracoli può far.

SCENA VI

NEMORINO

(Ardir! Ha forse il cielo mandato
 espressamente per mio bene quest'
 uom miracoloso nel villaggio. Della
 scienza sua voglio far saggio.) Dot-
 tore . . . perdonate . . . è ver che
 possediate segreti portentosi?

DULCAMARA

Sorprendenti. La mia saccoccia è di
 Pandora il vaso.

NEMORINO

Avreste voi per caso . . . la bevanda
 amorosa della regina Isotta?

DULCAMARA

Ah! . . . che? . . . che cosa?

NEMORINO

Voglio dire . . . lo stupendo
 Elisir che desta amore . . .

DULCAMARA

Ah! sì, sì, capisco, intendo,
 Io ne son distillatore.

NEMORINO

E fia vero?

DULCAMARA

Sì . . . Se ne fa
 Gran consumo in questa età.

NEMORINO

Oh! fortuna! e ne vendete?

DULCAMARA

Ogni giorno, a tutto il mondo.

NEMORINO

E qual prezzo ne volete?

Would like a peach complexion?
 What lads with prudish sweethearts
 Would win their quick affection?
 Then this amazing remedy is what you
 ought to buy.
 You bachelors and husbands,
 You girls and married women,
 Don't wait because I only
 Have a limited supply.
 And here I have a recipe,
 Especially prepared by me
 For curing any malady
 Immediately and unfailingly.
 It kills the worst rheumatic pain,
 Relieves a cough and muscle strain;
 No matter what your trouble is,
 It makes you feel like new.
 Though this may seem a paradox,
 It also cures the chicken-pox,
 It makes hysteric girls serene,
 Makes thin men fat, and fat men lean.
 Although it is a sacrifice,
 I make this gen'rous offer.
 Dear gentlemen and ladies,
 Don't think it over twice.
 Come one, come all, you villagers!
 Don't miss this opportunity,
 Step up and buy my remedy,
 I'll make a special price.
 Many hundred miles I've brought it,
 At great cost and at great effort.
 You will ask me: "How much is it?"
 "How much is this giant bottle?"
 "One hundred lire?" No.
 "Fifty?" No. "Twenty?" No.
 Well, no one has to worry.
 Just to prove my genuine pleasure
 At the way you have received me,
 I am selling you this treasure
 At one scudo for each flask.

PEASANTS

For one scudo, what a bargain!
 What more can a person ask?

DULCAMARA

Here you are, the greatest ever,
 The discov'ry of the ages!
 All of Europe knows I never
 Sell it under thirteen-fifty.
 But since I myself was born here,
 In this very self-same county,
 You may have it for three liras,
 Just to demonstrate my bounty.
 (The servant blows the trumpet.)
 It is clear as golden honey
 That you're saving lots of money;
 More than ten beloved liras
 You can pocket, thanks to me.

PEASANTS

What he says is true, I'll buy it.
 You're a great and gen'rous doctor!

DULCAMARA

Try it! Three liras! Step up now!

PEASANTS

I'll remember you forever
 After what you've done for me!

DULCAMARA

(with tongue in cheek)

It's my patriotic duty
 To fulfill the people's needs.
 Ah, the love of one's dear country
 Often calls for selfless deeds!
 (The people disperse.)

SCENE VI

Recitative

NEMORINO

Now or never! I almost think that
 heaven sent the doctor to this village,
 so that I might find a cure for my
 sorrow.
 From his wisdom and knowledge I
 shall borrow.
 (goes up to Dulcamara)
 O Doctor, you were saying . . . you
 have in your possession some secret
 magic potions?

DULCAMARA

I have lots of them — lotions and po-
 tions. (under his breath) The more
 secret the better.

NEMORINO

Perhaps you have a potion . . . it is
 called the Elixir of Queen Isolda?

DULCAMARA (perplexed)

Who? What? Who sold it?

Duet

NEMORINO

What I mean is that elixir
 Which brings on love and passion.

DULCAMARA

Ah! Of course, yes, that one! I have it.
 It's my own exclusive product.

NEMORINO

Is it really?

DULCAMARA

Yes. And today I just happen to have
 Quite a stock on hand.

NEMORINO

Oh, how lucky! And do you sell it?

DULCAMARA

Ev'ry day to ev'rybody.

NEMORINO

Does it cost a lot of money?

DULCAMARA
Poco . . . assai . . .

NEMORINO
Poco?

DULCAMARA
Cioè secondo . . .

NEMORINO
Un zecchin—null' altro ho qua—

DULCAMARA
È la somma che ci va.

NEMORINO
Ah! prendetelo, dottore.

DULCAMARA
Ecco il magico liquore.

NEMORINO
Obbligato, ah! sì obbligato!
Son felice, son contento.
Elisire di tal bontà,
Benedetto chi ti fa!

DULCAMARA
(Nel paese che ho girato
Più d' un gonzo ho ritrovato
Ma un eguale in verità
Non si trova, non si dà.)

NEMORINO
Ehi! Dottore—un momentino—
In qual modo usar si puote?

DULCAMARA
Con riguardo, pian pianino
La bottiglia un po' si scuote—
Poi si stura—ma si bada—
Che il vapor non se ne vada.

NEMORINO
Ben . . .

DULCAMARA
Quindi al labbro lo avvicini

NEMORINO
Ben . . .

DULCAMARA
E lo bevi a centellini,

NEMORINO
Ben . . .

DULCAMARA
E l'effetto sorprendente
Non ne tardi a conseguir.

NEMORINO
Sul momento?

DULCAMARA
A dire il vero,
Necessario è un giorno intero.
(Tanto tempo sufficiente
Per cavarmela e fuggir.)

NEMORINO
E il sapore?

DULCAMARA
Eccellente!

NEMORINO
Eccellente?

DULCAMARA
Eccellente . . .
(È bordò, non elisir.)

NEMORINO
Obbligato, ah! sì, obbligato!
Son felice, son contento
Elisir di tal bontà,
Benedetto chi ti fa!

DULCAMARA
(Gonzo eguale in verità
Non si trova, non si dà.)
Giovinotto! ehi! ehi!

NEMORINO
Signore!

DULCAMARA
Sovra ciò—silenzio—sai?
Oggidi spacciar l' amore
È un affar geloso assai.

NEMORINO
Oh!

DULCAMARA
Impacciar se ne potria
Un tantin l' Autorità.
Dunque silenzio.

NEMORINO
Ve ne do la fede mia:
Nè anche un' anima il saprà.

DULCAMARA
Va, mortale fortunato;
Un tesoro io t' ho donato:

DULCAMARA
Just a trifle . . .

NEMORINO
Really?

DULCAMARA
That is . . . it sells for . . .

NEMORINO
Fifty cents? That's all I have.

DULCAMARA
That's exactly what it costs.

NEMORINO
Ah, how can I ever thank you!
I am most obliged to you, sir!

DULCAMARA (*produces a bottle*)
Here's the magic love elixir.

NEMORINO (*overjoyed*)
Thank you kindly, ah, thank you
kindly.
I am happy, I'm delighted!
Magic potion, o my elixir!
Doctor, you'll be blessed for this!

DULCAMARA (*to himself*)
In my journeys through the country
Many halfwits I have sighted,
But I daresay I have never
Met a fool quite so benighted.
There was never one like this.
(*he is about to leave*)

NEMORINO
Just a moment, do not go yet.
I forgot to ask one question.
Will you tell me how to take it?

DULCAMARA
Very slowly, and with caution,
Shake the bottle well beforehand.
Lift the stopper, but be careful
Not to lose the effervescence.

NEMORINO
Yes.

DULCAMARA
Take the bottle, then you tip it . . .

NEMORINO
Yes.

DULCAMARA
Then you sip it,
But never gulp it.

NEMORINO
Yes.

DULCAMARA
Follow my directions closely,
And results will soon appear.

NEMORINO
Right away, then?

DULCAMARA
To be quite truthful,
One whole day will be required.
(That will give me time for packing
And for getting out of here.)

NEMORINO
And the flavor?

DULCAMARA
Is delicious!

NEMORINO
Will I like it?

DULCAMARA
You will love it.
(*aside*)
It's a bottle of Bordeaux!

NEMORINO
Thank you kindly, oh thank you kindly.
I am happy, I'm delighted!
Magic potion, o my elixir!
Doctor, you'll be blessed for this!

DULCAMARA (*to himself*)
What a simpleton he is.
There was never one like this.

NEMORINO (*about to leave*)
Hey, young man! Hey! Fellow!

NEMORINO
Yes, doctor?

DULCAMARA
Can you keep a secret? Can you?
Nowadays it's mighty risky,
Dealing in these secret potions.

NEMORINO
Oh!

DULCAMARA
I can assure you,
It's a rather risky bus'ness.
There might be a lot of trouble
If a word of it leaks out.
So keep it secret.

NEMORINO
You shall have my solemn promise,
No one ever will find out.

DULCAMARA
You promise?

NEMORINO
I have given you my promise.
No one ever will find out.

DULCAMARA
Go your way, you lucky mortal!
With the purchase of that bottle,
I've endowed you with a power
Which tomorrow you shall know.
It will baffle and astound you:

ADINA

(Spezzar vorria lo stolido,
Gettar le sue catene;
Ma gravi più del solito
Pesar le sentirà.)

SCENE IX

(BELCORE *di dentro, indi in scena, e detti.*)

BELCORE

Tran tran, tran tran, tran tran.
In guerra ed in amor
L' assedio annoia e stanca.

ADINA

(A tempo vien Belcore.)

NEMORINO

(È qua quel seccator.)

BELCORE

Io vado all' arma bianca
In guerra ed in amor.

ADINA

Ebben, gentil sargente,
La piazza vi è piaciuta?

BELCORE

Difesa è bravamente,
E invano ell' è battuta.

ADINA

E non vi dice il core
Che presto cederà?

BELCORE

Ah! lo volesse amore!

ADINA

Vedrete che vorrà.

BELCORE

Quando? Saria possibile!

NEMORINO

(A mio dispetto io tremo.)

BELCORE

Favella, o mio bell' angelo.
Quando ci sposeremo?

ADINA

Prestissimo.

NEMORINO

Che sento?

BELCORE

Ma quando?

ADINA

Fra sei dì.

(Guardando Nem.)

BELCORE

Oh! gioia! son contento.

NEMORINO

Ah! ha! va ben così.

BELCORE

(Che cosa trova a ridere
Cotesto scimunito?
Or or lo piglio a scopole
Se non va via di qua.)

ADINA

(E può sì lieto ed ilare
Sentir che mi marito!
Non posso più nascondere
La rabbia che mi fa.)

NEMORINO

(Gradasso! ei già s'immagina
Toccar il ciel col dito:
Ma tesa è la trappola,
Doman se ne avvedrà)

(Suona il tamburo: esce GIANNETTA con
le contadine, indi accorrono i soldati
di BELCORE.)

SCENA X

GIANNETTA

Signor sargente, signor sargente
Di voi richiede la vostra gente.

BELCORE

Son qua: ch' è stato? perchè tal fretta?

SOLDATI

Son due minuti ch' una staffetta
Non so qual ordine per voi recò.

BELCORE

Il Capitano . . . ah! ah! va bene.
(Leggendo.)

Su, camerati: partir conviene.

CORO

Partir . . . ! e quando?

BELCORE

Doman mattina.

CORO

O Ciel, sì presto!

ADINA

The fool! He tries to tear, in vain,
The bond that holds him captive.
The more he strives to break his chain,
The stronger it will be.

SCENE IX

Terzet

BELCORE (*off-stage*)

Tran, tran, tran tran tran tran!
In love as well as war
A siege is very trying.

ADINA (*aside*)

He's here. It's going well.

BELCORE

Courageously defying
The angry cannon's roar . . .

NEMORINO (*aside*)

I wish he were in hell!

BELCORE

I'll keep my banners flying
And storm the castle door.

(*He enters.*)

Tran tran, tran tran!

ADINA

O Sergeant, you look splendid.
Your strategy, has it succeeded?

BELCORE

The fort was well defended
And not an inch was ceded.

ADINA

And does your heart not tell you
The foe will soon give in?

BELCORE

Ah, love is hard to conquer.

ADINA

Keep trying, I'm certain you will win.

BELCORE

Really? You mean it's victory?

NEMORINO

I wish I could be calm.

BELCORE

O dearest, darling angel mine,
When shall the wedding take place?

ADINA

Immediately.

NEMORINO

It can't be!

BELCORE

But when, dear?

ADINA (*with a look at Nemorino*)

In one week.

BELCORE

Ah! I am in seventh heaven.
In one week!

NEMORINO

Hahahaha! Hahahaha!
The joke's unique.
She says one week.

BELCORE

What is that jackass laughing at,
That stupid, grinning halfwit?
I'll beat him into smithereens
Unless he goes away.

ADINA (*aside*)

How can he be hilarious
When he hears I'm getting married?
It makes me simply furious
When I see him act so gay.

NEMORINO

That braggart is in ecstasy
And thinks he's getting married.
He does not know the trap is set
To blow his dream away.
(*A drum roll is heard. Giannetta and
the peasant girls run in; Belcore's
soldiers follow hurriedly.*)

SCENE X

Quartet

GIANNETTA (*excitedly*)

Sergeant Belcore, I'm glad we found
you.

Your men have got an important
message.

BELCORE

I'm here; what happened?

SOLDIERS

Just now a courier brought you this
letter.

Who knows what kind of orders it
contains!

BELCORE (*takes the paper*)

It's from the Captain.
Aha! I understand it,
It's stated clearly.
Men, we are leaving.
Our chiefs command it.

CHORUS

You say you're (we're) leaving?

BELCORE

Tomorrow morning.

CHORUS

Oh Lord, so quickly!

NEMORINO

(Afflitta è Adina.)

BELCORE

Espresso è l'ordine—non so che far.

CORO

Maledettissima combinazione!
Cambiar sì spesso di guarnigione!
Dover le amanti abbandonar.

BELCORE (*ad Adina*)

Carina, udisti? domani, addio!
Almen ricordati dell'amor mio.

NEMORINO

(Sì, sì, domani ne udrai la nuova.)

ADINA

Di mia costanza ti darò prova:
La mia promessa rammenterò.

BELCORE

Cara!

NEMORINO

(Sì, sì, domani te lo dirò.)

BELCORE

Se a mantenerla tu sei disposta,
Chè non anticipi? che mai ti costa?
Fin da quest'oggi non puoi sposarmi?

NEMORINO

(Fin da quest'oggi!)

ADINA (*osservando NEM*)

(Sì turba, parmi.)
Ebben; quest'oggi . . .

NEMORINO

Quest'oggi! o Adina,
Quest'oggi, dici? . . .

ADINA

E perchè no?

NEMORINO

Aspetta almeno fin domattina.

ADINA

Perchè?

BELCORE

E tu che c'entri? vediamo un po'.

NEMORINO

Adina, quest'oggi no.
Adina, credimi, te ne scongiuro . . .
Non puoi sposarlo . . . te ne assicuro.
Aspetta ancora . . . un giorno solo
Un breve giorno . . . io so perchè.
Domani, o cara, ne avresti pena,
Te ne dorresti al par di me.

BELCORE

Il ciel ringrazia, o babbuino,
Che matto, o preso tu sei dal vino!
Ti avrei strozzato, ridotto in brani,
Se in questo istante tu fossi in te.
Infin ch'io tengo a fren le mani.
Va via, buffone, ti ascondi a me.

NEMORINO

(Ah, dottore.)

ADINA

Lo compatite, egli è un ragazzo:
Un malaccorto, un mezzo pazzo:
Sì è fitto in capo ch'io debba amarlo,
Perch'ei delira d'amor per me.
(Vo' vendicarmi, vo' tormentarlo,
Vo' che pentito mi cada al piè.)

GIANNETTA E CORO

Vedete un po' quel semplicione!
Ha pur la strana presunzione:
Ei pensa farla ad un sargente,
A un uom di mondo cui par non è.
Oh! sì per bacco, è veramente
La bella Adina un boccon per te!

ADINA

Andiam, Belcore. Si avverta il notaro.

NEMORINO

Dottore! Dottore! . . . Soccorso! ri-
paro!

GIANNETTA E CORO

È matto davvero.

ADINA

(Me l'hai da pagar.)
A lieto convito, amici, v'invito.

NEMORINO (*aside*)

Adina is worried.

BELCORE

The order leaves no doubt.
What can I do?

SOLDIERS

Oh damn the high command!
What nasty orders!
Why must we move from these pleasant
quarters,
When we have girls here,
So friendly, too!

BELCORE (*to Adina*)

My dearest, you heard it,
I'm leaving tomorrow.
Our love will be a memory
To cheer your sorrow.

NEMORINO (*aside*)

He'll leave tomorrow.
Then I'll surprise you.

ADINA

I shall be faithful,
You have my promise.
Loving and constant
I'll always be.

BELCORE

Darling!

NEMORINO

Wait till tomorrow,
Then you will see.

BELCORE

You say you love me.
Now if you meant it,
Let us outwit them all.
Who can prevent it?
This very evening we can get
married.

NEMORINO

This very evening!
ADINA (*watching Nemorino*)
(*aside*) He's getting worried.

(to Belcore)

All right, this evening.

NEMORINO

This evening! O Adina,
This very evening?

ADINA

Tell me why not?

NEMORINO

At least delay it. Just till tomorrow!

ADINA

And why?

BELCORE

And you, who asked you?
I told you once to go away.

NEMORINO

Adina, please not today!
Ah please, Adina dear!
You must not do it,
I know a reason why you will rue it.
Don't wed Belcore, that would be
tragic.
You must believe me, Adina dear.
Wait till tomorrow and then like magu
All of this myst'ry will be clear.

BELCORE (*furious*)

You can be glad that you are crazy,
You madman, or so full of wine you're
hazy.
I'd beat your brains out, you clumsy
lout, you,
If you were sober enough today.
Don't tempt me further, or I will clout
you.
You village bumpkin, be on your way!

NEMORINO

Doctor, help me!

ADINA (*to Belcore*)

You must not mind him, poor simple
zany.
He's just a youngster and not too
brainy;
He's got a notion that I should love
him.
Who can prevent him? It's just his way.
(*aside*)
Now I'll get even. I will torment him,
For his behavior I'll make him pay.

GIANNETTA AND CHORUS

Who would have thought that he
would ever
Be so courageous and so presumptuous
To bait a sergeant smooth and clever!
He's very foolish to act that way.
Oh, what a simpleton to be hoping
Adina would ever look his way.

ADINA

All right, I'm willing.
Let's call the notary.

NEMORINO (*frantically*)

O Doctor, where are you?
I need you to aid me.

GIANNETTA AND CHORUS

He's crazy, that's certain.

ADINA (*aside*)

I'll pay him back for all.
I'll make him look small.
(*to everybody*)
Dear friends, I invite you
To come to my party.

BELCORE

Giannetta, ragazze, vi aspetto a ballar.

GIANNETTA E CORO

Un ballo, un banchetto!
Chi può ricusar?

TUTTI

Fra lieti concetti,
Gioconda brigata,
Vogliamo contenti,
Passar la giornata;
Presente alla festa,
Amore sarà.

ADINA E BELCORE

Ei perde la testa
Da rider mi fa,
Ah, ah, ah, ah,
Da rider mi fa,
Ei perde la testa,
Da rider mi fa.
Andiam.

NEMORINO

Mi sprezza il sargente,
mi burla l' ingrata,
Zimbello alla gente mi fa la spietata,
L' oppresso mio core
più speme no ha.
Dottore! dottore!
Soccorso! pietà!
(Adina dà la mano a Belcore e si
avvia con esso. Nemorino si smania,
gli astanti lo dileggiano.)
Fine dell' Atto primo.

ATTO SECONDO

SCENA I

(Interno della Fattoria d'Adina. Da un lato tavola apparecchiata a cui sono seduti Adina, Belcore, Dulcamara e Giannetta. Gli abitanti del villaggio in piedi bevendo e cantando. Di contro i sonatori del reggimento montati sopra una specie d'orchestra sonando le trombe.)

CORO

Cantiamo, facciam brindisi
A sposi così amabili.
Per lor sian lunghi e stabili
I giorni del piacer.

BELCORE

Per me l' amore e il vino
Duc numi ognor saranno.
Compensan d' ogni affanno
La donna ed il bicchier.

ADINA

(Ci fosse Nemorino!
Me la vorrei goder.)

CORO

Cantiamo, facciam brindisi, etc.

DULCAMARA

Poichè cantar vi alletta,
Uditemi, signori.
Ho qua una canzonetta
Di fresco data fuori
Vivace, graziosa
Che gusto vi può dar;
Purchè la bella sposa
Mi voglia secondar.

TUTTI

Sì, sì, l' avremo cara;
Dev' esser cosa rara,
Se il grande Dulcamara
È giunta a contentar.

DULCAMARA

(Cava di saccoccia alcuni libretti, e ne dà uno ad Adi.)
La Nina Gondoliera
E il Senator Tredenti.
Barcaruola a due voci—Attenti!

TUTTI

Attenti.

DULCAMARA

Io son ricco, e tu sei bella,
Io ducati e vezzi hai tu:
Perchè a me sarai rubella,
Nina mia, che vuoi di più?

ADINA

Qual onore! Un senatore
Me d'amore supplicar!
Ma, modesta gondoliera,
Un par mio mi vuo' sposar.

DULCAMARA

Idol mio, non più rigor;
Fa felice un senator.

ADINA

Eccellenza, troppo onor,
Io non merto un senator.

CORO

Brava bra . . .

BELCORE

You girls and Giannetta,
You'll come to the ball?

GIANNETTA AND CHORUS

A ball and a party?
How could we refuse?

ALL

(except Nemorino, Adina and Belcore)
We welcome sincerely
Your kind invitation.
We all will be part of
The gay celebration.

ADINA AND BELCORE

We offer sincerely
Our joint invitation.
We all will be part of
The gay celebration.

ALL (except Nemorino)

We all are delighted,
As glad as can be.
And he stands there slighted,
A sad sight to see.
Ha ha ha ha!

NEMORINO

They scoff me, they jeer me
In gay jubilation,
They all will enjoy such a gay celebra-
tion.
The future looks gloomy and hopeless
for me.
O Doctor, have pity on me!
(Adina takes Belcore by the hand and
leaves with him. Nemorino's frenzy
increases. The others ridicule him.)

End of Act I

ACT II
SCENE I

(The interior of Adina's farm-house.
At one side, a table set for a feast,
at which are sitting Adina, Belcore,
Dulcamara and Giannetta. The vil-
lagers are standing about, eating and
drinking. Opposite, the musicians of
the regiment, playing their instru-
ments.)

CHORUS

With music and song we'll spend the
day.
Let's sing a rousing drinking song
In honor of the bridal pair.
May life for them be bright and fair,
May fortune guide their way.

BELCORE

My life's two greatest pleasures
Are simple and only human,
I love both wine and woman,
They brighten ev'ry day.

ADINA (to herself)

If only Nemorino would not have
stayed away.

CHORUS AND DULCAMARA
Let's sing a rousing drinking song,
etc. . . .

Recitative

DULCAMARA

I see that you love music.
I have a proposition:
I happen to have with me
A brand new composition
For basso and soprano—
A little work of art.
I'll sing it with Adina
Provided she'll take part.

CHORUS AND BELCORE

We know that his selection
Will suit us to perfection.
We know that Dulcamara
Excels in ev'ry art.

(Dulcamara takes a few sheets of music
from his pocket, and gives one of
them to Adina.)

DULCAMARA (announcing)

"Nina, the Gondola Girl and Senator
Greybeard".
Barcarolle for Two Voices.
Now listen.

CHORUS

We're ready.

DULCAMARA

"I am wealthy, you delight me,
I have money, you have charms.
Do not spurn me, do not slight me.
Nina darling, why have qualms?"

ADINA

"I am flattered that you love me,
That I please you as I do,
But you're much too high above me,
I am far too low for you."

DULCAMARA

"Dearest love, do not be coy.
Marry me and bring me joy."

ADINA

"As a Senator you're great,
But I want a humbler fate."

CHORUS

Charming, cha . . .

DULCAMARA
 Silenzio . . . zitti . . .
 Adorata Barcaruola,
 Prendi l'oro e lascia amor;
 Lieve è questo, lieve e vola;
 Pesa quello e resta ognor.

ADINA
 Quale onore! Un senatore
 Me d' amore supplicar!
 Ma Zanetto è un giovinetto;
 Che mi piace, e vo' sposar.

DULCAMARA
 Idol mio non più rigor;
 Fa felice un senator.

ADINA
 Eccellenza! troppo onor.
 Io non merto un senator.

TUTTI
 Bravo, bravo, Dulcamara!
 La canzone è cosa rara.
 Scegliere meglio non può certo
 Il più esperto cantator.

DULCAMARA
 Il dottore Dulcamara
 In ogni arte è professor.
 (*Viene un notaro.*)

BELCORE
 Silenzio!—È qua il Notaro.
 Che viene a compier l'atto
 Di mia felicità.

TUTTI
 Sia il ben venuto!

DULCAMARA
 T'abbraccio, e ti saluto
 Primo uffizial, reclutator d'Imene.

ADINA
 (*Giunto è il Notaro, e Nemorino non viene!*)

BELCORE
 Andiam, mia bella Venere . . .
 Ma in quelle luci tenere
 Qual veggo nuvoletto?

ADINA
 Non è niente.
 (*S'egli non è presente.*
 Compita non mi par la mia vendetta.)

BELCORE
 Andiamo a segnar l'atto: il tempo
 affretta.

TUTTI
 Cantiamo, facciam brindisi
 A sposi così amabili
 Per lor sian lunghi e stabili
 I giorni del piacer.
 (*Partono tutti. Dul. ritorna indietro,
 e si rimette a tavola.*)

SCENA II

DULCAMARA
 Le feste nuziali
 Son piacevoli assai; ma quel che in esse
 Mi dà maggior diletto.
 È l'amabile vista del banchetto.

NEMORINO
 Ho veduto il Notaro.
 (*Sopra pensiero.*)
 Sì, l'ho veduto . . . Non v'ha più speranza;
 Nemorino, per te; spezzato ho il core.

DULCAMARA
 (*Cantando fra i denti.*)
 Idol mio non più rigore;
 Fa felice un senator.

NEMORINO
 Voi, qui Dottore!

DULCAMARA
 Sì, m'han voluto a pranzo
 Questi amabili sposi, e mi diverto
 Con questi avanzi.

NEMORINO
 Ed io son disperato!
 Fuori di me son io. Dottore, ho d'uopo
 D'essere amato . . . prima di domani . . .
 Adesso . . . su due piè.

DULCAMARA (*S'alza*)
 (*Cospetto, è matto!*)
 Recipe l'elisir, e il colpo è fatto.

NEMORINO
 E veramente amato
 Sarò da lei? . . .

DULCAMARA
 Da tutte: io tel prometto.
 Se anticipar l'effetto
 Dell'elisir tu vuoi, bevine tosto
 Un'altra dose. (*Io parto fra mezzora.*)

NEMORINO
 Caro dottor, una bottiglia ancora.

DULCAMARA
 Ben volentier. Mi piace
 Giovare a' bisognosi.—Hai tu danaro?

NEMORINO
 Ah! non ne ho più.

DULCAMARA
 Mio caro, la cosa cambia aspetto. A me
 verrai
 Subito che ne avrai.—Vieni a trovarmi
 Qui presso alla Pernice.
 Ci hai tempo un quarto d'ora.
 (*parte.*)

DULCAMARA
 Be quiet! There's more.
 "Darling heart, don't be contrary,
 Take the gold and pass love by.
 Gold is heavy, love is airy,
 Gold will last and love will fly."

ADINA
 "I am honored that you love me,
 High above me though you be;
 But Otello, nice young fellow,
 Is the only one for me."

DULCAMARA
 "Nina darling, don't be coy,
 Marry me and bring me joy."

ADINA
 "This great honor I enjoy,
 But I love a poor young boy."

CHORUS
 Very good. Congratulations.
 You deserve felicitations.
 You're the very finest singer
 We have heard around these parts.

DULCAMARA
 Good old Doctor Dulcamara
 Is a master of all arts.
 (*A notary enters.*)

Recitative

BELCORE
 Attention! Here is the notary who
 comes to make the contract and seal
 my wedded bliss.

CHORUS
 We bid you welcome.

DULCAMARA (*to notary*)
 I hail you and salute you, First Lord
 of Love, recruiting chief of Cupid!

ADINA (*to herself*)
 Here is the notary, but no sign of
 Nemorino.

BELCORE
 Let's go, my lovely bride-to-be . . . But
 won't you even smile at me? What
 is it that disturbs you?

ADINA
 It's nothing. (*to herself*) That Nemo-
 rino's absent I find most annoying
 and distressing.

BELCORE
 Let's sign the marriage contract, for
 time is pressing.

ALL (*while leaving*)
 Let's sing a rousing drinking song, etc.
 (*Dulcamara remains, and sits at the
 table, continuing to eat and drink.*)

SCENE II

Recitative

DULCAMARA (*alone*)
 There's nothing wrong with a wedding;
 it fulfils a good purpose. But the
 best part, the one I care the most for,
 is the part that fills up the empty
 stomach.

NEMORINO (*enters*)
 They have called the notary. I saw him
 coming. Now it is all over, no hope
 is left for me. Poor Nemorino!

DULCAMARA
 (*singing with his mouth full*)
 "Darling heart, don't be contrary,
 Marry me and bring me joy . . ."

NEMORINO
 You here, dear Doctor!

DULCAMARA
 Yes, the happy young couple invited me
 to dinner, and I'm enjoying it to the
 fullest.

NEMORINO
 But I am at my wit's end. I'm posi-
 tively frantic, o Doctor! I cannot
 wait till tomorrow. She must love me
 before that . . . today . . . right away.

DULCAMARA (*to himself*)
 A madman, it's obvious.
 (*to Nemorino*)
 You have my elixir, so why do you
 worry?

NEMORINO
 Do you mean to tell me that she will
 love me?

DULCAMARA
 For certain, she and the others. If you
 would like to hasten the effect of the
 potion, double your dosage, and
 drink it down.
 (*to himself*)
 I'll leave within the hour.

NEMORINO
 Please, dear Doctor, I need another
 bottle.

DULCAMARA
 If you desire. I always am glad to
 please my clients. Have you the
 money?

NEMORINO
 No, none at all.

DULCAMARA
 My friend, that changes matters some-
 what. Come back and see me as soon
 as you have the money. You'll find
 me waiting, if you hurry, down at
 the Inn. I give you fifteen minutes.
 (*He leaves.*)

NEMORINO (*Si getta sopra una panca*)
Oh! me infelice!

SCENA III

BELCORE

La donna è un animale
Stravagante davvero. Adina m' ama,
Di sposarmi è contenta, e differire
Pur vuol fino a stasera!

NEMORINO

Ecco il rivale!
Mi spezzerò la testa di mia mano.

BELCORE

(Ebbene—che cos' ha questo bag-
giano?)

Ehi, ehi, quel giovinotto!
Cos' hai che ti disperì?

NEMORINO

Io mi dispero . . .
Perchè non ho denaro.
Nè so dove trovarne.

BELCORE

Eh! scimunito!
Se danari non hai.
Fatti soldato . . . e venti scudi avrai.

NEMORINO

Venti scudi!

BELCORE

E ben sonati.

NEMORINO

Quando? Adesso?

BELCORE

Sul momento.

NEMORINO

(Che far deggio?)

BELCORE

E coi contanti,
Gloria e onore al reggimento.

NEMORINO

Ah non è l' ambizione,
Che seduce questo cor.

BELCORE

Se è l' amore, in guarnigione
Non ti può mancare amor.

NEMORINO

Ah no . . .
Ai perigli della guerra
Io so ben che esposto sono.

BELCORE

Venti scudi.

NEMORINO

Che domani la patria terra,
Zio, congiunti, ahimè, abbandono.

BELCORE

E ben sonanti.

NEMORINO

Ma so pur che fuor di questa,
Altra strada a me non resta
Per poter del cor d'Adina
Solo un giorno trionfar.
Ah! chi un giorno ottiene Adina
Fin la vita può lasciar.

BELCORE

Del tamburo al suon vivace,
Tra le file e le bandiere
Aggirarsi amor si piace
Con le vispe vivandiere:
Sempre lieto, sempre gaio
Ha di belle un centinaio;
Dì costanza non s' annoia
Non si perde a sospirar.

Credi a me: la vera gioia
Accompagna il militar.

NEMORINO

Venti scudi!

BELCORE

Su due piedi.

NEMORINO

Ebben, vada. Li prepara.

BELCORE

Ma la carta che tu vedi
Pria di tutto dei segnar
Qua una croce.

(*Nemorino segna e prende la borsa.*)

NEMORINO

(*Dulcamara*
Volo tosto a ricercar.)

BELCORE

Qua la mano, giovinotto,
Dell' acquisto mi consolo.
In complesso, sopra e sotto
Tu mi sembri un buon figliuolo,
Sarai presto caporale,
Se me prendi ad esemplar.
(*Ho ingaggiato il mio rivale:*
Anche questa è da contar.)

NEMORINO

(*throws himself upon a bench*)
What shall I do now?

SCENE III

BELCORE (*entering*)

The way a woman's mind works is a
thing far beyond me. Adina loves
me, she consents to marry me, and
still she asks me to wait until this
evening.

NEMORINO (*to himself*)

There is my rival. I wish that I could
choke him, that big bullfrog! (*He*
tears his hair.)

BELCORE (*noticing Nemorino*)

Now what on earth is the matter with
that oaf there?

Hey, hey, come! Take it easy. Why
are you so despondent?

NEMORINO

I am despondent because . . . because
I have no money, and no way to get
some.

BELCORE

Oh! Listen, sonny: if all you need is
money, why not join the army, then
you will have twenty scudos.

Duet

NEMORINO

Twenty scudos?

BELCORE

In shining silver.

NEMORINO

When? How soon?

BELCORE

This very instant.

NEMORINO (*to himself*)

Should I do it?

BELCORE

You take the money and the road to
fame and glory.

NEMORINO

Ah! That's not my real ambition,
Not at all my goal in life.

BELCORE

Well, if love is your ambition,
In the army you won't lack the chance;
No indeed, that's the place for love and
romance.

NEMORINO

Ah no! . . .
I shall have to face all the hardships,
All the perils and privations.

BELCORE

Twenty scudos!

NEMORINO

Leave my homeland and when my
country calls,
Leave my uncle and all my relations . . .

BELCORE

In shining silver!

NEMORINO

There's no other way remaining
Of my ever, ever gaining
My beloved Adina.
So for now it must be good-by.
Ah, any man who has won sweet
Adina

In contentment then may die.

BELCORE

As the drums are rolling loudly,
Flags and banners flying proudly,
You will march in smart formation,
Winning praise and admiration.
You will find the women staring
At the uniform you're wearing,
Flirting with coquettish daring;
You will hear them gasp and sigh.
Take my word, my friend and brother,
Army life is like no other,—
You'd be wrong to pass it by.

NEMORINO

Now the money.

BELCORE

You shall have it.

NEMORINO

Well then, get it.
I will wait here.

BELCORE

I will get it, on condition
That you sign here on the line.
Come, put an X here.

NEMORINO

(*He signs quickly and takes the*
money.)
(*to himself*) Dulcamara, Dulcamara,
to you I fly!

BELCORE

Nemorino, let's shake hands now.
As a soldier, you show promise.
All in all, I understand now
You're a good lad, though still a novice.
In no time you'll be a corp'ral
If you're anything like me.
(*laughing*)
(*to himself*) I've recruited my own
rival;
That was very smart of me.
In the battle for survival
I'm the winner and not he.

NEMORINO

(Ah; non v' ha tesoro uguale,
A tal passo, a tal partito;
Tu non sai qual cor sta sotto
A sì semplice vestito;
Quel che a me tal somma vale
Non potresti immaginar.

(Ah; non v' ha tesoro uguale,
Se riesce a farmi amar.)

(Partono.)

SCENA IV

(Rustico cortile aperto nel fondo. GIANNETTA e paesane.)

DONNE

Saria possibile.?

GIANNETTA

Possibilissimo.

DONNE

Non è probabile!

GIANNETTA

Probabilissimo.

DONNE

Ma come mai? ma d' onde il sai!
Chi te lo disse? chi è? dov' è?

GIANNETTA

No fate strepito: parlate piano:
Non anco spargere si può l'arcano.
È noto solo al merciaiuolo;
Che in confidenza l' ha detto a me.

DONNE

Il merciaiuolo l' ha detto a te!
Sarà verissimo . . . oh! bella affè!

GIANNETTA

Sappiate dunque che l' altro di
Di Nemorino lo zio morì;
Che al giovinotto lasciato egli ha.
Cospicua, immensa eredità.
Ma zitte . . . piano . . . per carità.
Non deve dirsi.

DONNE

Non si dirà.
Or Nemorino è milionario . . .
È l' Epulone del circondario . . .
Un uom di vaglia, un buon partito . . .
Felice quella cui fia marito!
Ma zitte . . . piano . . . per carità.
Non deve dirsi, non si dirà.
(Veggono Nem. che si avvicina, si
ritirano in disparte.)

SCENA V

NEMORINO

Dell' elisir mirabile
Bevuto ho in abbondanza,
E mi promette il medico
Cortese ogni beltà.

In me maggior del solito.
Rinata è la speranza,
L'effetto di quel farmaco
Già, già, sentir si fa.

DONNE

È oignor negletto ed umile:
La cosa ancor non sa.

NEMORINO (per uscire)

Andiam . . .

GIANNETTA (inclinandolo)

Serva umilissima.

NEMORINO

Giannetta!

DONNE (L' una dopo l' altra)
A voi m' inchino.

NEMORINO

(Fra sè meravigliato.)
Ma cos' han coteste giovani?

GIANNETTA E CORI

Caro quel Nemorino!
Davvero è un uom amabile;
Ha l' aria da signor.

NEMORINO

(Capisco, è questa l' opera
Del magico liquor.)

SCENA VI

(Adina e Dulcamara escono da varie
parti.)

NEMORINO (vedendo Dulcamara)

È bellissima! . . .
Dottor, diceste il vero.
Già per virtù simpatica
Toccato ho a tutte il cor.

ADINA

Che sento?

DULCAMARA

E il deggio credere! . . .

(alle paesane)

Vi piace?

GIANNETTA E DONNE

Oh sì, davvero.
È un giovane che merita da noi ri-
guardo e onor.

NEMORINO

You don't know what made me do this,
What reduced me to this condition.
I am artless, a simple peasant,
But my heart has one ambition.
For to me, this sum of money
Means far more than meets the eye.
I have bargained for a treasure
Which no gold on earth can buy.

SCENE IV

(A rustic courtyard, open toward the
rear. Giannetta and peasant girls.)

GIRLS

It can't be possible!

GIANNETTA

Oh yes, it's possible.

GIRLS

It seems improbable!

GIANNETTA

Of course it's probable.

GIRLS

But how on earth, how could it
happen?

Where did you hear it? From whom,
from whom?

GIANNETTA

It is a secret still and not official yet;
They may deny it.
Until it's verified,
Please keep it quiet.
You know who told me?
The village peddler.
He made me swear I'd be still as the
tomb.

GIRLS

If he has said so, then it is true.
We can depend on it, it must be true.
This is exciting news!

GIANNETTA (mysteriously)

This is the story: the other day
Our Nemorino's old uncle passed away.
And he left him all his money,
His house, his business, his riches,—
Made him his heir!

GIRLS

Oh!

GIANNETTA

But don't repeat this now, anywhere!
You'll keep the secret?

GIRLS

We'll keep it well,
We will not tell.
Now Nemorino is heir to millions,
He is the Croesus of all civilians.
The crown and scepter of wealth he'll
carry;
A lucky girl is the one he'll marry!
Be quiet! Whisper! You must not tell,
It is a secret, we'll keep it well.

SCENE V

Quartet

(Nemorino approaches; the girls with-
draw, watching him with curiosity.)

NEMORINO

I've had some more elixir now,
And not a drop was wasted,
For Dulcamara promised me
That I would win the love
Of any girl I should choose.
My fondest hope was not misled;
How strong and glowing it tasted!
Already I begin to feel
Its wonderful effect.

GIRLS (among themselves)

He's still the same neglected lad,
He has not heard the news.

NEMORINO (about to leave)

I'll go . . .
(going up to him and bowing)
Your humble servant, sir!

NEMORINO

Giannetta!

GIRLS

How nice to see you.

NEMORINO (astonished)

What is wrong with all these girls
today?

GIANNETTA AND GIRLS

Isn't he just a darling!
He is a charming gentleman,
Whom no one should neglect.
He merits all respect.

NEMORINO (aside)

I see it! It is the medicine
Now taking real effect.
What else could I expect?
Ha ha ha ha ha!

SCENE VI

(Adina and Dulcamara enter from dif-
ferent sides of the stage, and remain
at a distance from each other. They
are astonished to see Nemorino
courted by the village girls.)

NEMORINO (seeing Dulcamara)

This is marvelous!
It's true, all that you told me.
Now I am really popular.
I owe it all to you!

ADINA (aside)

Am I dreaming?

DULCAMARA

Is this a miracle?
(to the girls)

You like him? GIRLS

Of course we like him,
We like him very much indeed!

ADINA

Credea trovarlo a piangere,
E in giuoco, in festa il trovo;
Ah, non saria possibil
Se a me pensasse ancor.

NEMORINO

Non ho parole a esprimere
Il giubilo ch'io provo;
Se tutte, tutte m'amano
Dev'essa amarmi ancor.

GIANNETTA E CORO DI DONNE

Oh il vago, il caro giovine!
Da lui più non mi movo
Vo' fare l'impossibile
Per ispirargli amor.

DULCAMARA

Io cado dalle nuvole
Il caso e strano e nuovo;
Sarei d'un filtro magico
Davvero possessor.

GIANNETTA (a Nemorino)

Qui presso all'ombra aperto è il ballo.
Voi pur verrete?

NEMORINO

Oh! Senza fallo!

DONNE

E ballerete?

GIANNETTA

Con me.

NEMORINO

Si.

DONNE

Con me?

NEMORINO

Si.

GIANNETTA

Io son la prima.

DONNE

Son io, son io.

GIANNETTA

Io l'ho impegnato.

DONNE

Anch'io, anch'io.

GIANNETTA

(strappandolo di mano dalle altre)

Venite.

NEMORINO

Piano.

DONNE (strappandolo)

Scegliete.

NEMORINO

Adesso. (a Giannetta) Te per la prima
... (al coro) poi te ... poi te.

DULCAMARA

Misericordia!
Con tutto il sesso.
Liquor eguale del mio non c'è.

ADINA

Ehi Nemorino.

NEMORINO (da sè)

(Oh ciel! anch'essa!)

DULCAMARA

Ma tutte, tutte!

ADINA

A me t'appressa.
Belcor m'ha detto,
Che, lusingato da pochi scudi,
Ti fai soldato.

GIANNETTA E DONNE (stupite)

Soldato! oh! diamine!

ADINA

Tu fai gran fallo:
Su tale oggetto parlar ti vo'.

NEMORINO

Parlate pure, parlate pure.
È vero, è vero. Or or v'udrò.

GIANNETTA E CORO

Al ballo, al ballo, al ballo, a ballo!
Al ballo andiam.

ADINA

M'ascolta!

NEMORINO

(da sè)

Già senti il farmaco, di cor già m'ami;
Io già m'immagino che cosa brami
Le smanie, i palpiti di core amante
Un solo istante tu dei provar.

ADINA (da sè)

Oh! come rapido fu il cambiamento;
Dispetto insolito in cor ne sento.
O Amor ti vendichi di mia freddezza;
Chi mi disprezza m'è forza amar.

ADINA (to herself)

How dare he be gay and enjoy himself!
I thought that my marriage would
grieve him.
Ah, can it be that he does not love me
as before?

NEMORINO

I wish I could express myself,
I'm full of joy, believe me!
If all the others love me so,
Then surely she must love me more.

GIANNETTA AND GIRLS

Oh, what a sweet and modest lad!
I never want to leave him.
To win him I'll outdo myself
As I never did before.
He's the one I adore.

DULCAMARA

I can't believe it, quite, myself!
In trying to deceive him
Can I have found the formula
They all are asking for?

GIANNETTA (to Nemorino)

Here in the garden we're having a
party.
You are invited.

NEMORINO

I'd be delighted.

GIRLS

And you'll be dancing?

GIANNETTA

With me.

NEMORINO

Yes.

GIRLS

With me?

NEMORINO

Yes.

GIANNETTA

I get the first dance!

GIRLS

I want the first one!

GIANNETTA

I have been promised!

GIRLS

I also, I also!

GIANNETTA (pulling Nemorino
away from the others)

He's mine first!

NEMORINO

Listen!

GIRLS (pulling him)

Let him choose!

NEMORINO

I tell you . . .
(to Giannetta)
You get the first one . . .
(to the girls)
Then you, then you . . .

DULCAMARA

Heaven preserve me,
They all adore him!
It's my elixir that did it all,
No doubt, no doubt!

ADINA

(advancing toward Nemorino)
Say, Nemorino.

NEMORINO (to himself)

Good Lord, she also!

DULCAMARA

Not one is missing.

ADINA

Come a bit closer.
Belcore told me that he had lured you,
For a few pennies, to join the army.

GIANNETTA AND GIRLS (stupefied)
The army! Impossible!

ADINA

How could you do this!
I want to talk to you right away.

NEMORINO

Go right ahead, then,
And I will listen to what you say.

GIANNETTA AND GIRLS

Come on, we want to start the dancing,
We want to start the dance!

ADINA

Please listen, I beg you!

NEMORINO (to himself)

What she will say to me
I can imagine.
Burning with jealousy,
She loves me already.
Now she will feel the pangs of loving
vainly,
Fighting insanely with her despair.
She will know hopelessness.
Scorned as a lover,
She will discover
What love must bear.

ADINA (to herself)

Oh, what's come over him!
How unexpected!
Now it is I who am
Refused and rejected.
Love heaps revenge on me;
My former suitor
Now makes me suffer hopeless despair.

GIANNETTA E DONNE

Di tutti gli uomini del suo villaggio
Costei s'immagina avere omaggio;
Ma questo giovine sarà, lo giuro
Un osso duro da rosicar.

DULCAMARA

Si, tutte l'amano: oh meraviglia!
Cara, mirabile la mia bottiglia!
Già mille piovono zecchin di peso
Comincio un Creso a diventar.

SCENA VII

ADINA

Come sen va contento!

DULCAMARA

La lode è mia.

ADINA

Vostra, o Dottor?

DULCAMARA

Si, tutta. La gioia è al mio comando, io
distillo il piacer, l' amor lambicco,
come l' acqua di rose; e ciò che
adesso vi fa maravigliar nel giovin-
otto, tutto portento egli è del mio
decocto.

ADINA

Pazzie!

DULCAMARA

Pazzie, voi dite? incredula! pazzie?
Sapete voi dell' Alchimia il poter, il
gran valore dell' Elisir d' Amore della
regina Isotta.

ADINA

Isotta?

DULCAMARA

Isotta. Io n' ho ogni mistura e d' ogni
cotta.

ADINA

(Che ascolto?) E a Nemorino voi deste
l' Elisir?

DULCAMARA

Ei me lo chiese per ottener l' affetto di
non so qual crudele . . .

ADINA

Ei dunque amava?

DULCAMARA

Languiva, sospirava 'senz' ombra di
speranza; e, per avere una goccia del
farmaco incantato, vendè la li-
bertà, si fè soldato.

ADINA

(Quanto amore! ed io spietata
Tormentai sì nobil cor!)

DULCAMARA

(Essa pure è innamorata;
Ha bisogno del liquor.)

ADINA

Dunque . . . adesso . . . è Nemorino.
In amor sì fortunato! . . .

DULCAMARA

Tutto il sesso femminile
E pel giovine impazzato.

ADINA

(Ahi!) E qual donna è a lui gradita?
Qual fra tante è preferita?

DULCAMARA

Egli è il gallo delle Checca
Tutte segue; tutte becca.

ADINA

(Ed io sola, sconsigliata,
Possedeo sì nobil cor!)

DULCAMARA

(Essa pure è innamorata;
Ha bisogno del liquor.)
Bella Adina! qua un momento
Più d' appresso . . . su la testa,
Tu sei cotta . . . io l' argomento
A quell' aria afflitta e mesta.
Se tu vuoi? . . .

ADINA

S' io vo'? Che cosa?

DULCAMARA

Su la testa, schizzinosa!
Se tu vuoi, ci ho la ricetta,
Che il tuo mal guarir potrà.

ADINA

Ah! Dottor, sarà perfetta,
Ma per me virtù non ha.

DULCAMARA

Vuoi vederti mille amanti
Spasimar, languire al piede?

GIANNETTA AND GIRLS

Adina thinks she is
The pet of all the men,
But there she goes too far,—
Just let her think again.
For all her haughtiness
That lad will pay her back.
He is a harder nut to crack,
That I could swear.

DULCAMARA

They're all in love with him.
Oh, what devotion!
O what a prize you are,
Beloved potion.
The money's raining down
In silver pieces.
I'll be a Croesus myself for fair.

SCENE VII

Recitative

ADINA

What a good time he's having!

DULCAMARA

Mine is the credit.

ADINA

Yours, do you say?

DULCAMARA

Entirely. Not only am I a doctor, but a
bringer of joy, dispenser of pleasure,
and adviser to the lovelorn. And
Nemorino, who fills you all with envy
and admiration, all that he has be-
come is my creation.

ADINA

What nonsense!

DULCAMARA

You call it nonsense? How wrong you
are, how foolish!
Then you don't know the power of
black magic; such as, for instance,
the powerful elixir used by Queen
Isolda.

ADINA

Isolda?

DULCAMARA

Isolda. It's I who have the secret of
the potion.

ADINA

Amazing! And that's the potion you
gave to Nemorino?

DULCAMARA

He bought it from me, so he might win
the favor of some unfeeling beauty.

ADINA

You mean he loves her?

DULCAMARA

He languished and he suffered without
a ray of hope; so he decided, as the
means of obtaining the magic potion,
to sacrifice his freedom and join the
army.

ADINA (to herself)

His was true love, and I despised it!
Cruel girl, what did I do?

DULCAMARA (to himself)

It is obvious she adores him;
What she needs is my elixir.

ADINA

And it's true, then, that Nemorino
Turned the heads of all the women?

DULCAMARA

Ev'ry girl and ev'ry woman
Is completely mad about him.
All the females of the village
Cannot bear to do without him.

ADINA

Has he told you who is his favorite
Of the girls who pursue and tease him?

DULCAMARA

Of the barnyard he's commander,
All those geese and just one gander.

ADINA

And to me he was devoted,
I alone possessed his heart!

DULCAMARA (to himself)

What she needs is my elixir,
She adores him, it is clear.

(to Adina)

Fair Adina, do not go now.
I can help you, if you're willing.
You are lovesick, that much I know
now
From your glances, your air of mourn-
ing.
If you want it . . .

ADINA

Want what? Why would I?

DULCAMARA

Don't evade me, stop pretending.
If you want to I can give you
Just the thing to make you well.
It will cure you and relieve you
Through the magic of its spell.

ADINA

That would suit me to perfection
But it would not make me well.

DULCAMARA

Would you like a thousand lovers
At your feet abject and mooning?

ADINA
Non saprei che far di tanti;
Il mio core un sol ne chiede.

DULCAMARA
Render vuoi gelose, pазze
Donne, vedove, ragazze?

ADINA
Non mi alletta, non mi piace,
Di turbar altrui la pace.

DULCAMARA
Conquistar vorresti un ricco?

ADINA
Di ricchezze non mi picco.

DULCAMARA
Un contino? un marchesino?

ADINA
Io non vo' che Nemorino.

DULCAMARA
Prendi su la mia ricetta,
Che l' effetto ti farà

ADINA
Ah! Dottor, sarà perfetta,
Ma per me virtù non ha.

DULCAMARA
Sciagurata! E avresti core
Di negare il suo valore?

ADINA
Io rispetto l' elisire,
Ma per me ve n' ha un maggiore!
Nemorin, lasciata ogni altra
Tutto mio, sol mio sarà.

DULCAMARA
Ahi! Dottore! è troppo scaltra
Più di te costei ne sa.

ADINA
Una tenera occhiatina,
Un sorriso, una carezza,
Vincer può chi più si ostina,
Ammollir chi più ci sprezza.
Ne ho veduti tanti e tanti
Presi, cotti, spasimanti,
Che nemmeno Nemorino
Non potrà da me fuggir.
La ricetta è il mio visino
In quest' occhi è l' elisir.

DULCAMARA
Ah, lo vedo, bricconcella,
Ne sai più dell' arte mia;

Questa bocca così bella
È d' amor la spezieria:
Hai lambicco ed hai fornello
Caldo più d' un Mongibello,
Per filtrar l' amor chi vuoi
Per bruciare, incenerir.
Ah! vorrei cambiar coi tuoi
I miei vasi d' elisir. (Partono.)

SCENA VIII

(Entra NEMORINO)

Una furtiva lagrima
Negl' occhi suoi spuntò . . .
Quelle festose giovani
Invidiar sembrò.
Che più cercando io vo?
M' ama, lo vedo.
Un solo istante i palpiti
Del suo bel cor sentir! . . .
I miei sospir confondere
Per poco a' suoi sospir! . . .
Cielo, si può morir;
Di più non chiedo.

RECITATIVO

Eccola . . . Oh! qual le accresce beltà
l' amor nascente! A far l' indifferente
si seguiti così, finchè non viene ella
a spiegarsi.

SCENA IX

ADINA

Nemorino!—ebbene?

NEMORINO

Non so più dove io sia; giovani e vecchie,
belle e brutte me vogliono per marito.

ADINA

E tu?

NEMORINO

A verun partito appigliarmi non posso:
attendo ancora . . . la mia felicità
. . . (che è pur vicina.)

ADINA

Odimi.

NEMORINO (*allegro*)

(Ah! ci siamo.) Io v' odo Adina.

ADINA
I don't need a thousand lovers;
Only one for whom I'm swooning.

DULCAMARA
All the women will be jealous,
Daughters, widows, cousins, mothers.

ADINA
I have never been too zealous
To disturb the peace of others.

DULCAMARA
Do you want a man with riches?

ADINA
I am not concerned with riches.

DULCAMARA
Then a noble, a country squire?

ADINA
Nemorino I desire.

DULCAMARA
If you follow my directions—

ADINA
I don't mean to cast reflections—

DULCAMARA
It would do you lots of good.

ADINA
But I do not think it would.

DULCAMARA
Are you casting an aspersion
On the power of my potion?

ADINA
I respect your potion highly
But I own a better version.
Nemorino can't escape me,
He'll be mine, and mine alone.

DULCAMARA (*aside*)
I can see her tricks are clever,
Even better than my own.

ADINA
With a twinkle warm and tender,
With a teardrop's tiny spatter,
I will force him to surrender,
Come what may, it does not matter.
In my time I've seen so many
Who could not resist temptation,
Nemorino least of any
Has a chance to get away.
My elixir is my beauty,
In my eyes you find my charms.

DULCAMARA (*aside*)
Ah, the rascal, she is clever.
She knows more sly tricks than I do.
She's an artist, she's a devil.
She can give me competition
With her smart and clever notions;

And her female intuition
Helps her more than all my potions.
Smiles and tears she deftly fashions
Into magic distillations,
She can rouse the strongest passions,
Fill her glances with temptation.
She can melt the coldest fellow,
Make the boldest meek and mellow.
With a sigh she stirs emotions,
Sending lovers to her arms.
I'd exchange my choicest potions
For a few of all her charms.

SCENE VIII

Romanza

NEMORINO

Who can deceive a loving heart?
Love is not blind but wise.
I saw two glowing tears appear
Like twin stars in your eyes.
What greater joy can I know?
Darling, you love me,
You wept your tears for me.
Soon I will hold you close to me,
Know you are mine alone
If I could hear your heart reply
In answer to my own,
If I could hear your loving sigh
Responding to my own in sweet reply,
Then I would gladly die.

Recitative

NEMORINO

There she is! Oh how the budding of
love enhances her beauty! However,
it is better to pretend I am aloof till
she herself reveals her true feelings.

SCENE IX

ADINA

Nemorino! How are you?

NEMORINO

I am faced with a problem. Suddenly,
all the girls, pretty and ugly, want
to have me for a husband.

ADINA

And you?

NEMORINO

I haven't yet decided which of them
I shall marry. I'll think it over. My
future is at stake. (*aside*) It won't
be long now.

ADINA

Listen to me.

NEMORINO

(*Gaily aside*) Ah, here we go! (*aloud*)
I'm listening, Adina.

ADINA
Dimmi; perchè partire, perchè farti
soldato hai risoluto?

NEMORINO
Perchè! . . . perchè ho voluto tentar se
con tal mezzo il mio destino io potea
migliorar .

ADINA
La tua persona, la tua vita ci è cara . . .
Io ricomprai il fatale contratto da
Belcore.

NEMORINO
Voi stessa: . . . (E naturale; opra è
d'amore.)

ADINA
Prendi; per me sei libero:
Resta nel suol natio;
Non v'ha destin si rio,
Che non si cangi un dì, resta.
(*Gli porge il contratto*)

Qui, dove tutti t'amano,
Saggio, amoroso, onesto, ah—
Sempre scontento e mesto,
No, non sarai così . . .

NEMORINO (*da sè*)
(Or, or si spiega.)

ADINA
Addio.

NEMORINO
Che! mi lasciate?

ADINA
Io . . . sì.

NEMORINO
Null'altro a dirmi avete?

ADINA
Null' altro.

NEMORINO
Ebben, tenete, (*le rende il contratto*)
Poichè non sono amato,
Voglio morir soldato,
Non v'ha per me più pace,
Se m'ingannò il dottor.

ADINA
Ah, fu con te verace,
Se presti fede al cor.
Sappilo alfin, tu mi sei caro.

NEMORINO
Io! . . .

ADINA
Sì, mi sei caro e t'amo.

NEMORINO
Tu m'ami?

ADINA
Sì, t'amo.

NEMORINO
Oh! gioia inesprimibile!

ADINA
Quanto ti fei già misero
Farti felice or bramo.

NEMORINO
Tu m'ami? Non m'ingannò il dottor.

ADINA
Il mio rigor dimentica;
Ti giuro eterno amor.

(*BELCORE con soldati e detti; indi
DULCAMARA con tutti i villaggianti.*)

SCENA ULTIMA

BELCORE
Alto! . . . fronte . . . che vedo? Al mio
rivale l'armi presento!

ADINA
Ella è così, Belcore, e convien darsi pace
ad ogni patto. Egli è mio sposo; quel
che è fatto . . .

BELCORE
È fatto. Tientelo pur, briccona. Peggio
per te. Pieno di donne è il mondo;
e mille e mille ne otterrà Belcore.

DULCAMARA
Ve le darà questo elisir d' amore.

NEMORINO
Caro dottor, felice io son per voi.

TUTTI
Per lui! !

DULCAMARA
Per me. Sappiate che Nemorino è di-
venuto a un tratto il più ricco cas-
taldo del villaggio . . . poichè morto
è lo zio . . .

ADINA E NEMORINO
Morto lo zio!

GIANNETTA E CORO
Io lo sapevo . . .

DULCAMARA
Lo sapevo anch' io. Ma quel che non
sapete, nè potreste saper, egli è che
questo sovrumano elisir può in un
momento non solo rimediare al mal
d' amore ma arricchir gli spiantati.

ADINA
Tell me: why must you leave us, go
away as a soldier?
Why did you do it?

NEMORINO
You ask? Because I want to find out if
in this way I will be happier and
improve my present state.

ADINA
But here you're needed, and your per-
son is precious. So I decided to re-
deem your agreement from Belcore.

NEMORINO
You did that? (*to himself*) It's only
natural, the potion is working.

Aria
ADINA

Hear me:
Stay here, and live in freedom,
Stay here where you are happy.
Hope for a brighter destiny
Is close at hand, you will see.
Here where you're loved by ev'ryone,
Live in peace and gladness.
Going away would be madness,
Home is the place to be.

NEMORINO
(*to himself*)
Now she will say it.

ADINA
Good-by, then.

NEMORINO (*taken aback*)
What? You are going?

ADINA
Why, yes.

NEMORINO
You've nothing more to tell me?

ADINA
No, nothing.

NEMORINO
All right, I'll leave then!
Since you are not in love with me,
I want to die a soldier.
There's nothing left in life for me,
So I will die a soldier.
My happy days are over,
If Dulcamara's wrong.

ADINA
Ah no! Don't go away.
You must have faith in your heart.
I'll confess at last, hear it, then:
Yes, you are dear to me.

NEMORINO
I?

ADINA
Yes, you are, and I love you!

NEMORINO
You love me?

ADINA
Yes, I love you.

NEMORINO
Oh, this is truly paradise!

ADINA
Just as I made you suffer once,
Now I shall make you happy.

NEMORINO
You love me? The doctor was not
wrong?

ADINA
You must forgive me and forget,
I give you my love forever.

LAST SCENE

Recitative

BELCORE (*leading his soldiers*)
Attention! Present arms . . . What is
this? I stand at attention before my
rival?

ADINA
That's how it is, Belcore. This one
battle you have lost, but you will live
to fight another day. Let's make
peace now.

BELCORE
All right, then. You won the day, you
vixen, but never mind, the world is
full of women, and many a damsel
is waiting for Belcore.

DULCAMARA
Thanks to my skill and this little
bottle.

NEMORINO
Doctor, my thanks, you are a great
magician.

PEASANTS
We know it!

DULCAMARA
I am. Hear this: Our Nemorino has
become, all of a sudden, the very
richest squire in the village . . . For
his uncle has died.

ADINA AND NEMORINO
My (his) uncle is dead?

GIANNETTA
I knew it already.

DULCAMARA
I also knew it already. But what you do
not know yet and could not possibly
know, is this:

My special, superhuman elixir possesses
the power not only to create love's
emotion, but also brings riches.

CORO

Oh il gran liquore.

DULCAMARA

Ei corregge ogni difetto;
Ogni vizio di natura,
Ei fornisce di belletto
La più brutta creatura:
Camminar ei fa le rozze,
Schiaccia gobbe, appiana bozze,
Ogni incomodo tumore
Copre sì, che più non è.

CORO

Qua, dottore, a me dottore . . .
Un vasetto . . . due . . . tre.

DULCAMARA

Egli è un' offa seducente
Pei guardiani scrupolosi;
E un sonnifero eccellente
Per le vecchie e pei gelosi;
Dà coraggio alle figliuole
Che han paura a dormir sole;
Svegliarino è per l' amore
Più potente del caffè

CORO

Qua, dottore . . . a me dottore . . .
Un vasetto . . . due . . . tre.

(Tutti circondano Dulcamara.)

DULCAMARA

Predilette dalle stelle,
Io vi lascio un gran tesoro;
Tutto è in lui; salute e belle,
Allegria, fortuna ed oro:
Rinverdite, rifiorite,
Impinguate ed arricchite;
Dell' amico Dulcamara
Ei vi faccia ricordar.

CORO

Viva il grande Dulcamara
Possa presto a noi tornar!

NEMORINO

Io gli debbo la mia cara.

ADINA

Per lui solo io son felice!
Del suo farmaco l' effetto
Non potrò giammai scordar.

BELCORE

Ciarlatano maledetto,
Che tu possa ribaltar!

(Il servo di DULCAMARA suona la
tromba—La carrozza si muove—
Tutti scuotono i loro cappelli e lo
salutano.)

CORO

Viva il grande Dulcamara,
Possa presto a noi tornar.
Addio!

F I N E

PEASANTS

O, magic potion!

FINALE

DULCAMARA

My elixir is perfection,
It's the pride of my profession,
And it is the prize possession
Of my fabulous collection.
It will pacify your babies,
Cure the measles and the rabies,
Clear complexions when they mottle
Or what else the case may be.

PEASANTS

Doctor, please, I want a bottle.
Give me one, here two, here three!

DULCAMARA

It's a treat for zealous tutors
Who give lessons in your houses,
It appeases jealous suitors,
Calms the most suspicious spouses.
Makes professors less forgetful,
Comforts children when they're fretful,
And it stimulates love's ardor
More than coffee does or tea.

PEASANTS

Doctor, please, I want a bottle.
Give me one, here two, here three!

DULCAMARA

(as his carriage is brought in)
It is written in the heavens
That I leave you this great treasure.
It will bring you lucky sevens,
Lots of money, lots of pleasure.
May you prosper and be healthy,
Always happy, growing wealthy,
And remember Dulcamara
Who remains your faithful friend.
(He climbs into his carriage, as all
surround him.)

PEASANTS

Here's to Doctor Dulcamara,
May he always be our friend!

NEMORINO AND ADINA

I owe all to Dulcamara.
If I live to be a hundred
I'll be grateful to the end.

BELCORE

You're a quack and you have
blundered,
I will hate you to the end.

ALL

Good-by now!

(Dulcamara's servant blows the trumpet;
the carriage begins to move. All
throw their hats into the air and
cheer.)

End of the opera